



Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

TUTTE LE FACCE DELLA VIOLENZA



Dalla tortura alla sopraffazione anonima, Byung-Chul Han indaga nel buio umano

CARLO CROSATO

Si è soliti identificare società ed epoche storiche in base alle produzioni culturali in esse esibite come specifiche o innovative. Al più, si è giunti a classificare le civiltà sulla base delle pratiche funerarie o, più recentemente, delle istituzioni destinate a punire o escludere i membri indesiderati. Intrecciando gli strumenti di antropologia, psicologia e filosofia politica, in "Topologia della violenza" (Nottetempo) Byung-Chul Han fornisce le coordinate per mappare le specifiche forme di violenza di cui si dotano epoche e culture diverse.

La violenza non scompare mai, ma cambia continuamente fattezze per sopravvivere alle mutazioni della storia. Nelle pagine di Han, essa esplose nella magnificenza mitica della tortura antica o rende implacabile giustizia al sovrano attraverso le mani del boia; al volgere della modernità, essa si fa più pudica, abbandonando la piazza, disciplinando corpi o spostandosi in periferie inaccessibili; fino a divenire, oggi, subdola e perciò meno riconoscibile, onnipresente seppure immateriale nella virtualità tecnologica.

La vediamo passare dalla forma dello scontro fra alterità in



conflitto, a una forma positiva, che non reprime, non mozza teste e non fa sanguinare; anzi, si presenta con il nome di "libertà" e induce ad accettare lo sfruttamento come scelta autonoma. La forma fondamentale di violenza che caratterizza la nostra contemporaneità è quella che ci struttura – o, meglio, mediante cui ci strutturiamo – come soggetti autoreferenziali, performanti, liberi di produrre e consumare, capaci di competere, di affermarsi senza limiti e prevaricare; individui cui è fatto divieto di scoprirsi fragili. Soprattutto è una violenza anonima, senza alterità e senza nemici, che non offre un fronte contro cui resistere. Essa non ha un volto che non sia il nostro, quello

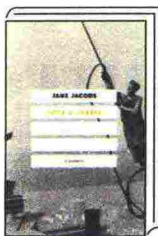
insieme di vittima e carnefice che ha accettato di far proprio il dogma della prestazione a oltranza, fino al sacrificio estremo dell'esaurimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"TOPOLOGIA DELLA VIOLENZA"
Byung-Chul Han (trad. S. Buttazzi)
Nottetempo, pp. 216, € 18

Un personaggio dal pensiero indipendente, tutto da riscoprire:

Jane Jacobs, che già nel 1958 sferrava l'attacco contro le idee di pianificazione urbanistica, elogiando al contrario la libertà individuale anche come matrice del design di una città. Complesse, caotiche, le città vivono un rapporto stretto con la disobbedienza civile, che impone la centralità della gente nello spazio: il miglior modo di pianificare è guardare come lo usano, cercarne i punti di forza e ad essi adeguare edifici e piani.



"CITTÀ E LIBERTÀ"
Jane Jacobs (a cura di Michela Barzi)
Elèuthera, pp. 173, € 16

C'è una tendenza forte al lavoro e agli hobby manuali. Riaffiora negli anni, racconta il desiderio di dare forma riscoprendo la materia.

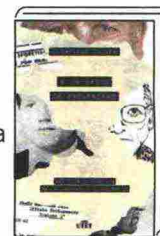
Ma non è una storia del tutto nuova. A seguire i gesti della cruna dell'ago, anzi, si potrebbe ricostruire la storia dell'umanità: ed è quello che fa l'artista inglese, prendendo storie come pezzi di tessuto, annodando vicende storiche, rianimando personaggi. Dalla regina di Scozia Maria Stuarda, che ricamava contro Elisabetta, ai traumi collettivi come quelli delle madri di Plaza de Mayo.



"I FILI DELLA VITA"
Clare Hunter (trad. Carlo Prosperi)
Bollati Boringhieri, pp. 380, € 18,50

Il boss Bernardo Provenzano fu catturato nel 2006. Dieci anni prima un ispettore della squadra mobile di Catania, Alessandro Scuderi, aveva in mano il suo identikit: ma nessuno

fece nulla per arrestarlo. Questo libro ricostruisce quella vicenda, scavando nell'omicidio di un collaboratore di giustizia che porta le forze dell'ordine vicinissime al numero uno di Cosa nostra. In un complesso lavoro tra testimonianze e atti giudiziari, che alzano un nuovo lembo sulla trattativa Stato-mafia.



"A UN PASSO DA PROVENZANO"
Giampiero Calapà
Utet, pp. 169, € 16